



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE

VIA DAMIANO ASSANTI, N° 15 – 88069 SQUILLACE (CATANZARO)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
2024_25
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi»;

VISTO il PTOF triennale di Istituto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;

27 dicembre 2019, n. 160 comma 249

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249;

VISTA l'adozione del Piano delle Attività del personale ATA a.s. 2024/25;

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto in applicazione:

- dell'art.6 comma 2 del CCNL 29/11/2007
- della normativa vigente e dei Contratti Collettivi Nazionali con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

VISTI gli atti del Collegio Docenti e l'atto di indirizzo per la realizzazione del POF;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta in data 29/11/2024 agli atti al prot. interno 8332 del 02/12/2024, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2024/2025 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

VISTO che l'articolo 40, comma 3-sexies del d.lgvo n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art.54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

VISTO che l'art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lgvo n.150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico;

VISTA la nota MIUR al prot. interno 36704 del 30 settembre 2025 per Assegnazione integrativa al Programma Annuale e comunicazione preventiva del Programma Annuale alle RSU;

RELAZIONA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (Dirigente scolastico): prof. Alessandro Carè, coadiuvato dal DSGA Dott.ssa N. Ornella De Fazio. RSU di Istituto Componenti: ins. Favasuli Maria Grazia (ANIEF), ins.te Sorrentino M.Lucia (CGIL), avv. Quaresima Giovanna (SNALS). Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL FLC/CGIL Scuola CISL SCUOLA UIL SCUOLA SNALS/CONFSAL FED NAZ.GILDA/UNAMS
Soggetti destinatari		Personale Docente e ATA dell'Istituto Comprensivo Squillace CZIC87200X
Materie trattate dal contratto integrativo		Tutte le materie previste dall' Art. 22 co. 4, lettera c del CCNL - 18/04/2018
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e Degli atti Propedeutici e Successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione	L'ipotesi del Contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	Attestazione del Rispetto degli Obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011
		Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 150/2009 adottato in data 18/11/2022 al prot. 8310.
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. n.150/2009 assolto limitatamente a quanto di competenza
		Relazione della Performance (validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14 c.6 del D.lgs. 150/2009) adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011

La presente Relazione illustrativa al Contratto Integrativo è conforme:

1. ai vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal Contratto Nazionale alla contrattazione integrativa;
2. ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
3. alle disposizioni sul trattamento accessorio;
4. alla compatibilità economico-finanziaria.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Si definiscono il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto; si **regolamenta**, inoltre, l'interpretazione autentica, a norma del D.lgs. n. 165/2001.

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

TITOLO II – CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

Art. 4 - Permessi sindacali

Art. 5 - Informazione

Art. 6 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Art. 7 - Assemblee sindacali

Art. 8 - Modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee sindacali

Art. 9 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

Art. 10 - Materie oggetto di informazione

Art. 11 - Materie oggetto di confronto

Art. 12 - Contrattazione

TITOLO III – RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

Art. 13 - Disposizioni in materia di responsabilità disciplinare

TITOLO IV - MATERIE DI CONFRONTO

Art. 14 - Criteri per l'assegnazione dei docenti, del personale educativo ed ATA

Art. 15. Assegnazione del personale ai plessi (fuori comune sede istituto)

Art. 16 - Articolazione dell'Orario di lavoro dei collaboratori scolastici (ai sensi del Titolo II comparto scuola, artt. 61-70 del CCNL Scuola 2019/21)

Art. 17 Turnazioni

Art. 18 - Orario plurisettimanale (art. 65 CCNL 2019/21)

Art. 19 - Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato (artt. 70, 104 e 105 del CCNL 2019/21)

Art. 20 - Riduzione personale nei prefestivi e modalità di recupero

Art. 21 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

- Art. 22 - Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica
- Art. 23 - Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti
- Art. 24 - Credito ore docenti
- Art. 25 - Particolari esigenze
- Art. 26 - Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PN, PNRR.
- Art. 27 - Utilizzazione del personale esterno nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PN, PNRR.
- Art. 28 - Incarichi esterni del Personale Scolastico
- Art. 29 - Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione (art.36 Titolo II CCNL Scuola 2019/21)
- Art. 30 Lavoro da remoto e accordo individuale
- Art. 31 Consumo del pasto e servizio mensa
- Art. 32 Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione
- Art. 33 - Congedi per le donne vittime di violenza (art. 17 CCNL 2019/21)
- Art. 34 - Unioni civili (art. 18 CCNL 2019/21)

TITOLO V - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I - SICUREZZA SUL LAVORO

Presenta l'attuazione della Normativa in Materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, fissando i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce delle norme dettate dal D.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, successivamente corretto e integrato con il D.lgs. n. 106 del 2009. L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza negli ambienti di lavoro, a tutelare la salute di studenti e personale e a prevenire le patologie professionali, a incentivare la sorveglianza sanitaria, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

- Art. 35 - Campo di applicazione
- Art. 36 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico
- Art. 37 – Servizio di prevenzione e protezione
- Art. 38 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- Art. 39 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente
- Art. 40 - Il Documento di valutazione dei rischi
- Art. 41 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)
- Art. 42 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute
- Art. 43– Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

CAPO II – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Viene destinata la quota del 30% per il personale ATA e del 70% per i docenti delle risorse del F.I.S. Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di Personale interessate, le modalità di pagamento delle attività (per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

L'accordo tende a ottimizzare l'impegno delle risorse nella prospettiva della costante efficacia dell'azione educativa. In esso confluisce il fondo per la valorizzazione del merito del personale; si entra nel merito della pianificazione della formazione di Istituto deliberata nel PTOF. Le attività e gli incarichi conferiti al personale ATA e retribuiti con le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa tengono conto della carenza di organico di Istituto per quanto riguarda i collaboratori scolastici e sono finalizzati all'attuazione del funzionamento scolastico e della sicurezza, all'assistenza

ad alunni e studenti con disabilità, all'ampliamento del servizio scolastico in orario pomeridiano. Gli incarichi conferiti al personale, in riferimento alle azioni del PNRR e al Piano Triennale dell'Offerta formativa, mirano a migliorare la qualità dell'offerta formativa, attraverso l'attuazione di attività di arricchimento, rendendo più efficiente l'organizzazione generale mediante l'attribuzione di incarichi e funzioni finalizzati a supportare la gestione, a garantire un efficace coordinamento e a incrementare i servizi di supporto alla didattica; ottimizzare l'immagine della Scuola nei confronti dei soggetti esterni, promuovere la qualità e l'innovazione dei processi formativi.

Art. 44 - Risorse finanziarie disponibili

Art. 45 - Funzioni strumentali

Art. 46 - Incarichi specifici personale ATA (artt. 54-55 del CCNL 2019/21)

Art. 47 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Art. 48 Personale ATA

Art. 49 - Compensi per le attività di educazione fisica

Art.50- Compensi per aree a rischio

Art. 51 - Ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti (art. 45 del CCNL 2019/21)

Art. 52 - La pianificazione della formazione di Istituto

Art. 53- La formazione d' ambito

Art. 54 - Risorse economiche per la formazione

Art. 55 - Progetti comunitari e nazionali PNRR e PN

Art. 56 - Funzioni miste (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

Art. 57 Valorizzazione Piano Agenda Sud

CAPO III - FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA PER IL PERSONALE ATA

Art. 58 - Individuazione dei criteri e fasce di oscillazione

CAPO IV - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO

Art. 59 - Tipologia e modalità di comunicazione

Art. 60 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Art.61 - Diritto alla disconnessione

Art. 62 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

Art.63- Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica)

CAPO V - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

Art. 64 - Tecnologie nelle attività di insegnamento

Art. 65 -Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

Art. 66 - Tecnologie nelle attività amministrative

Art. 67 - Adozione provvedimenti

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Si determina la destinazione delle economie residue nel fondo di riserva per progetti e attività. Si indicano le modalità di liquidazione dei compensi e le disposizioni finali riguardanti la certificazione e l'informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali. Si stabilisce che gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Art. 68 - Determinazione di residui

Art. 69 - Liquidazione dei compensi

Art. 70 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

Art. 71 - Disposizioni finali

Art. 72- Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione e del PNRR, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

I risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione conseguono alle priorità individuate dal RAV dopo riflessione sull'esito dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali.

Le prove Invalsi hanno fatto emergere una buona tenuta degli obbiettivi formativi, richiedendosi impegni comunque sempre adeguati a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico, a rafforzare per tutti il profilo di uscita, a garantire il massimo successo formativo ad ogni alunno. Il miglioramento richiede una riflessione sulla valorizzazione della creatività e dalla socializzazione delle esperienze tra i docenti che è necessario incrementare con appositi progetti di formazione e potenziamento delle discipline anche in funzione del PNRR. La socializzazione delle migliori pratiche educative deve riguardare verso le conoscenze disciplinari, le competenze STEM, sempre più centrali nell'interesse della scuola e della comunità, che traducono le dimensioni di apprendimento in un portfolio utile a variare le scelte future dell'alunno.

L'istituto mira, dunque, grazie alla socializzazione delle buone pratiche e al potenziamento dei temi della creatività e dei modelli didattici ideati con il target PNRR, a configurarsi in modo sempre più deciso come comunità capace di farsi interprete della contemporaneità, sposando i valori della partecipazione e della cittadinanza attiva, riflettendo sui macro/problemi e sulla loro quotidianità. L'introduzione nell'insegnamento trasversale dei temi della legalità deve tendere a restituire agli studenti la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità educante.

Al fine di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento la scuola impegna sempre parte delle proprie economie in un progetto di potenziamento delle competenze di base e in corsi di orientamento.

Dall'analisi dei dati del RAV relativi alle prove standardizzate nazionali del 2023 si rilevano gli effetti positivi dell'effetto scuola a fronte della complessa crisi economica che ha richiesto uno sforzo per il raggiungimento degli obbiettivi formativi. Occorre valorizzare ancora l'impegno da parte delle figure di coordinamento per garantire omogeneità e organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Tra gli obbiettivi primari della progettazione per il MOF si individuano:

- un profilo europeo dei docenti e degli studenti anche attraverso i progetti comunitari per portare all'incremento percentuale di alunni con votazione alta;
- il consolidamento delle competenze sociali e civiche di tutti gli alunni;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (Agenda SUD) nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (STEM);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Agenda SUD e STEM);
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (PIANO ESTATE 2024), anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori ;
- sviluppo delle competenze di base (PNRR DIVARI)
- sviluppo delle materie di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,

- il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (STEM);
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in classe (STEM);
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (PNRR DIVARI);
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Curricolo, progettazione e valutazione attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento significativi.

La scuola ha assunto una spiccata vocazione verso i percorsi di analisi e tutela del patrimonio culturale ed artistico grazie alla presenza di uno dei più importanti parchi archeologici del Sud-Italia come spazio laboratorio: la stessa destinazione culturale del Parco Archeologico come sede concertistica è tenuta in gran conto per progetti estivi di ascolto in convenzione con gli Enti gestori del servizio. Tutti gli studenti meritevoli dovranno avere accesso a percorsi formativi specifici per incrementare il loro bagaglio culturale nell'ottica dell'universalità delle conoscenze.

A coordinare le diverse attività sono individuati i referenti dell'insegnamento di strumento musicale, i referenti dei laboratori destinati allo sviluppo di competenze nell'ambito artistico e della moda, i coordinatori dei progetti di valorizzazione delle eccellenze che rispondono agli obiettivi posti dal PdM.

L'individuazione di una commissione stranieri tende a favorire il complesso fenomeno dell'immigrazione, fortemente presente e sentito nella comunità locale che accoglie stranieri in diversi settori produttivi come nella scuola dove la percentuale è apprezzabile e invita a prestabilire forme di

potenziamento della formazione linguistica, ed a favorire i processi politici di integrazione.

E' in quest'ottica strategica che si incardina la predisposizione della contrattazione d'istituto nonché la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica. Infatti, le risorse così come destinate, supportano l'impegno del capitale umano per soddisfare il raggiungimento dei *traguardi* di miglioramento nell'arco dei prossimi due anni.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Implementazione del Piano di Sicurezza.
- Informazione e formazione del personale.
- Progettazione di itinerari formativi rivolti agli alunni per diffondere la cultura della prevenzione e della salute.
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.
- Fondo di Istituto e salario accessorio.
- Realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF.
- Ampliamento del tempo scolastico.
- Arricchimento del curriculum.
- Risultati migliori conseguiti dagli alunni nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne.
- Realizzazione di servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi.
- Aumento del livello di soddisfazione dell'utenza.

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale. L'intera ipotesi di accordo, comprensiva dell'integrazione economica, dopo le certezze MOF sarà trasmessa all'ARAN e al CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009,

IL DIRIGENTE ATTESTA

- che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF e delle esigenze determinate dalla crisi sanitaria;
- che le materie oggetto di contrattazione integrativa sono quelle indicate nell'art. Art. 22 co.4, lettera c del CCNL - 18/04/2018 con esclusione di quelle relative alla "organizzazione degli Uffici" e alle prerogative dirigenziali (art. 5, comma 2-16-17 del D.lgs. n. 165/2001 nuovo testo), così come previsto dal D.lgs. n. 150/2009;
- che gli incarichi relativi all'anno scolastico 2024/2025 sono assegnati al personale, cercando di migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia la "performance del servizio scolastico", con il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività;
- che tutte le attività previste sono finalizzate a far fronte all'interesse specifico della collettività e alle richieste del territorio di tener aperta la scuola nel pomeriggio per lo svolgimento di attività extracurricolari;
- che il contratto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio;
- che al Personale sarà conferito incarico formale sulle funzioni e i compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del Personale Docente e ATA;

- che le remunerazioni saranno corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- che la liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati;
- che gli oneri relativi alle attività svolte dal personale Docente e ATA saranno liquidate tramite il sistema SPT (cedolino unico).

IL DIRIGENTE DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 04/03/2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ai sensi del CCNL vigente.

Squillace, 04/03/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Care'